

# Discoteche, sì alla riapertura. Ma la capienza al chiuso resta al 50%

37e68669-553d-4918-a159-d5ab82b14788-b8216202

**Nono sono necessarie nuove ordinanze. Le discoteche, [come si era ipotizzato nei giorni scorsi](#), possono riaprire a partire da venerdì 11 ottobre, ma con una capienza limitata al 50% per i locali al chiuso (75% per quelli all'aperto) e una serie di altre limitazioni.**

Nei locali, infatti, potrà entrare solo chi ha il **Green pass rafforzato** (rilasciato dopo vaccinazione o guarigione), sarà necessario indossare la mascherina (tranne che sulla pista da ballo e, all'esterno, tutte le volte che non è possibile rispettare la distanza interpersonale di 1 metro).

A carico dei gestori, inoltre, [discoteche](#) in base alle linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative, sono posti alcuni obblighi: dalla necessità di predisporre una «adeguata **informazione sulle misure di prevenzione**, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità» all'organizzazione degli spazi per garantire il **rispetto della distanza di sicurezza**. Inoltre, va favorito, se possibile, un sistema di prenotazione, pagamento tickets e compilazione di modulistica preferibilmente on line al fine di **evitare prevedibili assembramenti**. Da ultimo, va favorito anche il **ricambio d'aria** negli ambienti interni.

"*Si tratta di una grande notizia*", ha sottolineato **Gianni Indino**, presidente del Silb-Fipe, il sindacato dei locali da ballo, dopo avere avuto un incontro con il ministro della Salute Roberto Speranza, che "*ha mostrato attenzione alle nostre istanze e ha risposto che **non servirà emanare un provvedimento per determinare la riapertura** di discoteche e locali da ballo, ma questa sarà la conseguenza naturale della fine del provvedimento che ne decretava la chiusura*".

Ma "*per il rilancio definitivo, il settore ha bisogno oltre che di ripartire e di lavorare, di vedere tra le altre cose ripristinate anche le capienze, perché ancora una volta ci teniamo a ribadire che con **il 50%***

*di capienza non è compatibile con la sopravvivenza delle imprese. Sarà nostro impegno lavorare per rispettare al massimo [francesco susca](#) o la sicurezza attraverso il controllo dell'utilizzo del Green pass rafforzato a tutti i clienti come da norme vigenti".*

Adesso, aggiunge Indino, l'importante è ricominciare. "Questo nuovo inizio ci permetterà di rimetterci in moto e di far tornare a lavorare i nostri collaboratori, ma anche di **ridare ai giovani dei luoghi sicuri in cui divertirsi senza stare in strada o nelle piazze**, con l'opportunità di ritrovare quella socialità che in questi anni è mancata".

Inoltre, è la conclusione, "ripartendo adesso possiamo organizzarci per la [programmazione in vista della prossima estate](#), che dovrà vedere il nostro Paese tornare protagonista del turismo internazionale".